

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Volley: A1 e A2 maschile				
28	La Gazzetta dello Sport	13/09/2017	<i>TACCUINO</i>	2
41	L'Adige	13/09/2017	<i>LANZA NON BASTA', L'IRAN BATTE L'ITALIA</i>	3
Rubrica Scenario volley e Fipav				
32	Corriere dello Sport Stadio	13/09/2017	<i>BLENGINI: "ITALIA, CHE DELUSIONE!" LANZA: "TROPPI ERRORI IN BATTUTA"</i>	4
28	La Gazzetta dello Sport	13/09/2017	<i>ITALIA IL K.O. E'... SERVITO HA SBAGLIATO 27 BATTUTE (V.Benedetti)</i>	5
37	La Stampa	13/09/2017	<i>BREVI - VOLLEY: IN GIAPPONE ITALIA, KO CON L'IRAN</i>	6
41	L'Adige	13/09/2017	<i>"ABBIAMO LOTTATO, QUESTA E' UNA SQUADRA. MA SBAGLIAMO TROPPO"</i>	7
46	Trentino	13/09/2017	<i>D'ITALIA IN GIAPPONE RIPARTE PERDENDO</i>	8
47	Tuttosport	13/09/2017	<i>VOLLEY, CHAMPIONS CUP L'ITALIA VA SUBITO KO</i>	9

TACCUINO

Brasile e Usa subito ok

(a.a) Il Brasile di Renan Dal Zotto ha superato la Francia (Perrone stat.) in tre set. Gli Stati Uniti, avversario oggi degli azzurri, si sono imposti 3-0 sui padroni di casa del Giappone.

PROGRAMMA A Nagoya Francia-Brasile 0-3 (25-27, 25-27, 22-25), Italia-Iran 2-3, Giappone-Stati Uniti 0-3 (21-25, 18-25, 13-25). Oggi 5.40 Brasile-Italia, Stati Uniti-Iran, Giappone-Francia. domani trasferimento a Osaka; venerdì Iran-Brasile, Francia-Stati Uniti, 12.40 Italia-Giappone. Sabato Stati Uniti-Brasile, 8.40 Francia-Italia, Giappone-Iran. Domenica 4.40 Italia-Stati Uniti, Iran-Francia, Brasile-Giappone.

FORMULA Girone all'Italia tutti contro tutti, la classifica in base a vittorie, punti, quoziente set.

● **A CIVITANOVA** (m.g.) Stankovic e Sokolov di nuovo a sudare in palestra agli ordini del tecnico Medei. La Lube ritrova in questa settimana due dei suoi titolarissimi: ancora assenti invece Christenson, Sander e Grebennikov impegnati in nazionale nella Grand Champions Cup in Giappone.

● **AMICI** (s.cam) Iniziano oggi (18.30) al Pala Costa contro Spoleto le amichevoli della Bunge Ravenna, che tra sette giorni nella stessa sede affronterà poi Santa Croce per il tradizionale «Memorial Roberto Lobietti». Martedì 26 sarà la volta dei campioni d'Italia di Civitanova all'Eurosuole Forum.



Lanza non basta, l'Iran batte l'Italia

Una sconfitta all'esordio in Grand Champions Cup

NAGOYA (Giappone) - Inizia con una sconfitta al tie-break il cammino degli azzurri nella Grand Champions Cup in Giappone. L'Italia ha ceduto ad un Iran molto reattivo in difesa e concreto in contro-attacco. In un match lunghissimo non sono mancati i capovolgimenti di punteggio, i momenti di spettacolo, inframmezzati dai tanti errori al servizio commessi soprattutto dai ragazzi italiani.

Oggi all'alba italiana (orario d'inizio 5.40) c'è la gara con il Brasile, che ha iniziato il suo torneo superando 3-0 la Francia.

Blengini ha mandato in campo la formazione titolare con Giannelli in regia, sulla diagonale Vettori (scialba la sua prova, è stato sostituito da Sabbi dal terzo set in poi), Mazzone e Piano al centro, Lanza e Antonov di banda, Colaci e Balaso ad alternarsi nel ruolo di libero.

Le cose migliori, in una gara altalenante sono venute dai due martelli, con Lanza best scorer dell'incontro con 23 punti messi a referto: entrambi punti di riferimento puntuali per la regia di

Giannelli, bravi in ricezione, utili anche al servizio con Antonov che ne ha piazzati ben 4 vincenti.

La partita è stata molto lunga, agonisticamente interessante, ma non bellissima. Si è giocato per tre set punto a punto, dopo che l'Iran ha dominato il primo e prima che Marouf e compagni si imponessero in un tie-break ben presto indirizzato in loro favore.

Gli azzurri sono partiti con il freno a mano tirato, sbagliando qualche attacco di troppo. L'Iran si è portato 5-2, ma è stato presto rimontato. I ragazzi di Blengini si affacciano avanti sul 12-11, ma continuano a commettere errori (alla fine saranno 42 in totale). L'Iran fugge 18-14 e poi chiude con un netto 25-19.

Le cose non cambiano molto all'inizio del secondo. Nonostante la vena offensiva di Lanza e Antonov, la squadra italiana non trova continuità e si trova subito ad inseguire. Sul 9-12 Blengini ferma il gioco e le indicazioni servono a far ragionare la squadra. Gli azzurri arrivano sul 16-15, poi grazie a un challenge indovinato conducono 20-18. Il

sestetto persiano non cede e si arriva al punto a punto che porta al 25-23 propiziato da un bel muro di Mazzone.

L'Italia sembra più serena dopo il pareggio, ma poi ricade nelle stesse problematiche, sbagliando più del dovuto. I tanti errori penalizzano la formazione di Blengini, che non riesce ad allungare. Il vantaggio non va oltre le due lunghezze sino al 22-20, quando l'Iran rimonta. L'Italia difende il vantaggio minimo ha tre set-point, poi lascia il set nelle mani della squadra di Kolakovic 28-26.

Quarto parziale che s'inizia nel segno dell'Italia che si porta 14-10, ma il suo cambio-palla diventa difficile e si ritrova ad inseguire 17-18. L'Italia ha ancora la forza di allungare 20-18, ma poi gli errori al servizio la penalizzano ancora Lanza e compagni. L'Iran arriva al match-point, non ne sfrutta due poi gli azzurri strappano con i denti il 31-29, con Sabbi subentrato a Vettori nel terzo set in evidenza.

Nel tie-break l'equilibrio dura pochi scambi, poi l'Iran prende il largo e chiude la gara in suo favore nonostante il tentativo di rimonta finale italiano.

In Giappone azzurri ko al tiebreak. Prestazione deludente per Luca Vettori

ITALIA	2
IRAN	3

(19-25 25-23 26-28 31-29 11-15)

ITALIA: Giannelli 6, Antonov 18, Piano 10, Vettori 8, Lanza 23, Mazzone 13, Colaci (L), Balaso (L), Spirito, Sabbi 11, Buti 1, Randazzo. N.e.: Ricci, Botto, All. Blengini.

IRAN: Ebadipour 20, Faezi 9, Marouf 2, Ghaemi 9, Seyed 16, Ghalour 21, Heydari (L), Marandi (L), Ghara 1, Salazoon Mirzajanpour. N.e.: Gholami, Nazari, Manavi, All. Koiakovic.

ARBITRI: Turci (Bra) e Zenovich (Rus).

NOTE: spettatori: 4600. Durata set: 22, 33, 32, 35, 16. Italia: batt. sb. 27, ace 8, muri 15, err 15. Iran: bs 14, a 3, m 8, e 8.

GLI ALTRI RISULTATI: Giappone - Stati Uniti 0-3 (21-25, 18-25, 13-25); Francia-Brasile 0-3 (25-27, 25-27, 22-25)

LA CLASSIFICA: Stati Uniti e Brasile 3; Iran 2; Italia 1; Francia e Giappone 0.

OGGI: Brasile-Italia; Stati Uniti-Iran; Giappone-Francia



Filippo Lanza in azione contro l'Iran in attacco e in battuta: il capitano della Trentino Volley è stato il miglior azzurro in campo

PALLAVOLO

Grand Champions Cup in Giappone: è ancora notte per gli azzurri che ripartono perdendo anche con l'Iran

BLENGINI: «ITALIA, CHE DELUSIONE!» LANZA: «TROPPI ERRORI IN BATTUTA»

di Carlo Selli
NAGOYA

Niente sorrisi a fine gara per gli Azzurri del volley. La squadra di Chicco Blengini ha perduto 3-2 contro l'Iran all'esordio nella Grand Champions Cup. Lanza e compagni si sono arresi al termine di una gara molto lunga durante la quale non sono mancati i capovolgimenti di punteggio e le occasioni non sfruttate dall'una e dall'altra parte. Tanti errori da parte azzur-

ra in una partita che è parsa alla portata della squadra di Blengini, che l'ha così riassunta: «All'inizio non abbiamo giocato bene, eravamo troppo tesi e non abbiamo fatto vedere una buona pallavolo. Poi per tre set la gara è stata in grande equilibrio e noi siamo stati bravi a vincere il secondo e il quarto. Nel tie-break le cose non sono andate nella stessa maniera. L'Iran ha meritato la vittoria. Oggi ha difeso più di noi e meglio di noi, inoltre ha contrattaccato molto bene. Inutile dirlo sono

molto deluso del risultato». I meriti del persiani li riconosciuti anche Giulio Sabbi il cui ingresso al posto di Vettori aveva rilanciato le quotazioni italiane: «L'Iran difende tantissimo. Noi ci abbiamo provato sino alla fine, anche se è venuta meno la battuta ed anche il muro». Tanti, troppi i 27 servizi sbagliati dall'Italia. Filippo Lanza, il migliore in casa Italia insieme all'altro martello Antonov, spiega: «Eravamo carichi, ci credevamo molto. I tanti errori in battuta dipendono anche dal fatto

di aver giocato in un palazzetto molto grande, che non ti dà punti di riferimento.» Nella notte gli azzurri sono tornati in campo per affrontare il Brasile.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ITALIA	2
IRAN	3

[19-25, 25-23, 26-28, 31-29 11-15]

ITALIA: Giannelli 6, Antonov 18, Piano 10, Vettori 8, Lanza 23, Mazzone 13. Colaci (L), Balaso (L), Spirito, Sabbi 11, Buti 1, Randazzo. Nonentra-

ti: Ricci, Botto, All. Blengini. IRAN: Ebadipour 20, Faezi 9, Marouf 2, Ghaemi 9, Seyed 16, Ghafour 21, Heydari (L), Marandi (L). Ghara 1, Salafzoon Mirzajanpour, Nonentrat: Gholami, Nazari, Manavi, All. Kolakovic. Arbitri: Turci (Bra) e Zenovich (Rus). 1ª giornata: Francia-Brasile 0-3; Italia-Iran 2-3; Giappone-Usa 0-3. 2ª giornata (oggi): ore 5.40 Italia-Brasile, 8.40 Usa-Iran; 12.15 Giappone-Francia. Classifica: Brasile e Usa 1v (3p); Iran 1v (2p); Italia 0v (1p); Giappone e Francia 0v (0p).



Mazzone e Vettori a muro contro l'Iran FIVB



Codice abbonamento: 125361

Italia il k.o. è... servito Ha sbagliato 27 battute

● Azzurri fallosi contro l'Iran
Il c.t. Blengini: «Brutto gioco»



Oleg Antonov, 29 schiacciatore dell'Italia ieri contro l'Iran FIVB

ITALIA	2
IRAN	3

(19-25, 25-23, 26-28, 31-29, 11-15)

ITALIA Vettori 8, Antonov 18, Mazzone 13, Giannelli 6, Lanza 23, Piano 10; Colaci (L), Balaso (L), Randazzo, Spirito, Sabbi 11, Buti 1. N.e. Botto e Ricci. All. Blengini

IRAN Ebadipour 20, Faezi 9, Ghafour 21, Ghaemi 9, Mousavi 16, Marouf 2; Heydari (L), Marandi (L), Salafzoon, Manavinezhad, Ghara 1. N.e. Nazari, Mirzajanzpour, Ghoiami. All. Kolakovic

ARBITRI Turci (Bra) e Zenovich (Rus)

NOTE Spettatori 4600. Durata set: 22', 33', 32', 35', 16'; totale 138'

Punti Italia: battute sbagliate 27, v. 8, m. 15, e. 42. Iran: battute sbagliate 14, vincenti 3, muri 8, errori 22

Valeria Benedetti

Volendo guardare i numeri, sono una bella notizia i 23 punti di Filippo Lanza, un po' meno le 27 battute sbagliate. L'Italia ricomincia alla Grand Champions Cup a Nagoya da dove si era interrotta all'Europeo, con una sconfitta. Forse non bruciante come quella con il Belgio che è costata l'eliminazione agli ottavi, e sicuramente più combattuta, ma sempre di una sconfitta si tratta. «Inutile dirlo sono molto deluso del risultato - dice il c.t. Chicco Blengini che per questa manifestazione, programmata a pochi giorni dalla fine dell'Europeo, ha portato gli stessi quattordici giocatori impiegati in Polonia -. All'inizio non abbiamo giocato bene, eravamo troppo tesi e non abbiamo fatto vedere una buona pallavolo. Ma dal secondo in poi ci siamo espressi meglio.

Per tre set la gara è stata in grande equilibrio e noi siamo stati bravi a vincere il secondo e il quarto. Poi nel tie-break le cose non sono andate nella stessa maniera. L'Iran ha meritato la vittoria. Da anni gioca una buona pallavolo e questo risultato non può essere considerato una sorpresa. Oggi hanno difeso più di noi e meglio di noi, inoltre hanno contrattaccato molto bene».

CINICO IRAN Una difesa sfidente e molta attenzione a muro, una battuta un po' altalenante ma un regista d'esperienza come Marouf e un gioco

» «Per tre set la gara in equilibrio ma loro hanno meritato di vincere»

senza tanti fronzoli. L'Iran di Kolakovic è la squadra difficile e che concede poco che ci siamo abituati a vedere negli ultimi anni. Ha schiantato gli azzurri nel primo set ed è sempre rimasta in gioco negli altri senza mai permettere agli azzurri di dominare con gli altri parziali tutti finiti ai vantaggi. E dopo aver perso il quarto vedendosi annullare una discreta serie di palle match gli asiatici hanno reagito alla grande nel tie break. Di sicuro gli azzurri li hanno aiutati parecchio sbagliando tutto lo sbagliabile in battuta con Vettori che è uscito presto dalla gara sostituito a Giulio Sabbi. «L'Iran anche oggi - dice l'opposto di Modena - ha dimostrato di saper giocare bene a pallavolo. Difende tantissimo. Noi ci abbiamo provato sino alla fine, anche se è venuta meno la battuta ed anche il muro. Noi ci abbiamo provato, siamo andati vicini a portarla dalla nostra parte questa ga-

ra... Peccato non esserci riusciti». Il servizio il fondamentale messo sotto accusa: «In battuta gli errori diventano una costante - dice il centrale Daniele Mazzone, sei muri punto per lui e una buona prestazione -. Se hai davanti una squadra che difende tanto come l'Iran, il cambio palla diventa più complicato per te. Se la fase break rovina anche con l'imprecisione a muro, diventa tutto più complicato. Non so se dentro al nostro bicchiere c'è rimasto qualcosa di buono. Probabilmente avessimo vinto noi 3-2, lo avrei trovato più facilmente».

42

● Sono state 27 le battute sbagliate dagli azzurri contro l'Iran per un totale di 42 errori consegnati agli avversari, praticamente quasi due set

BRASILE E USA ALLA GRANDE

Inutile dire che ora il cammino diventa già difficile con Usa e Brasile che sono partiti schiacciando Giappone e Francia (senza Ngapeth, rimasto a Modena a curarsi i guai alla schiena in previsione dell'inizio di campionato). Con il Brasile campione olimpico l'Italia si è confrontata all'alba di oggi (5.40) mentre domani sarà la volta dei padroni di casa del Giappone alle 12.15 italiane. Il best scorer Filippo Lanza cerca di trovare il lato positivo della sfida con l'Iran: «In tanti momenti difficili abbiamo lottato insieme come squadra, che è il nostro marchio di fabbrica, cosa che ci ha consentito di portare a casa dei set. Siamo sempre stati noi, insieme. Io nei prossimi giorni darò sempre il massimo per chiudere una stagione che a livello personale mi ha dato tante soddisfazioni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



volley: in Giappone **Italia, ko con l'Iran**

■ Sconfitta per l'Italia di Blengini, 3-2 all'esordio con l'Iran, nella Grand Champions Cup in Giappone. Oggi gli azzurri affrontano il Brasile per la rivincita, venerdì il Giappone, sabato la Francia e domenica gli Usa.



"Con la Serbia sorve la perfezione"
L'Italia va all'assalto dei giganti

Nieddittas.
Noi siamo il mare.



«Abbiamo lottato, questa è una squadra. Ma sbagliamo troppo»

NAGOYA (Giappone) - «Io penso che a turno tutti abbiamo avuto dei momenti positivi. Eravamo carichi, ci credevamo molto. Purtroppo è finita con una nostra sconfitta». Non può che esserci amarezza in **Filippo Lanza** (foto) al termine del match contro l'Iran: «Occorre imparare dagli errori fatti - commenta il capitano della Diatec Trentino - e andare a vedere

come sarà la prossima partita. I tanti errori in battuta dipendono anche dal fatto di aver giocato in un palazzetto molto grande, che non ti dà punti di riferimento. L'avevamo provato poco, ma occorre adattarsi alle situazioni che trovi senza cercare alibi. Sicuramente contro il Brasile andrà meglio da questo punto di vista. Di positivo c'è stato che in tanti

momenti difficili abbiamo lottato insieme come squadra, che è il nostro marchio di fabbrica, cosa che ci ha consentito di portare a casa dei set. Siamo sempre stati noi, insieme, e questo torneo conclude un'estate nostra. Nei prossimi giorni darò sempre il massimo per chiudere una stagione che a livello personale mi ha dato tante soddisfazioni».



Codice abbonamento: 125361

Domani giorno di trasferimento per gli azzurri, che da Nagoya si sposteranno ad Osaka, prima di affrontare fra due giorni il Giappone. Quindi, a ruota, Francia e Stati Uniti. E poi il definitivo “rompete le righe” per questa estate azzurra ed il ritorno a casa. Con davanti a sé solamente la 

